

Il Sindaco dice non avere difficoltà di acconsentire ad uno studio di massima per la derivazione dall'Erro.

Nella seduta delli 25 di ottobre il Sindaco informa il Consiglio avere ricevuto dall'amministrazione consortile della strada di Sassello copia del bilancio da esso allestito, dal quale rilevasi essere il Comune d'Acqui chiamato a stanziare ne' suoi bilanci e per ben quattro anni, la cospicua somma di L. 45 mila, senza tener conto della somma di L. 70 mila già versata.

Dice non poter nascondere la sua alta sorpresa in presenza di queste cifre, ben lungi dall'essere prevedibili, quando s'istituirono i calcoli della spesa.

Il conte Lupi s'associa al Presidente; indi il Consiglio delibera di non volere aderire alle richieste della Deputazione consortile.

Nel giorno 20 di dicembre il Consiglio approva il progetto eseguito dall'ing. De-Bernardi e presentato dalla Società delle Nuove terme, riservandosi d'introdurvi all'atto dell'esecuzione le notificazioni che furono proposte dalla Commissione nel modo che giudicherà più conveniente.

In questa ultima seduta il Consigliere Scati, con un lungo discorso, dimostra la necessità di definire questa lunga questione delle Nuove terme.

1874

Nel giorno 24 di marzo il Consiglio ode, dalla bocca del suo Presidente, quali saranno le questioni intorno alle quali verrà chiamata la sua attenzione; e dopo avere concesso al signor Albino Zanoletti, la facoltà di occupare una striscia di suolo pubblico, riferisce al Consiglio la opportunità di fare acquisto del prato posto tra la Molinetta e l'archeggiato della ferrovia, collo scopo di collocarvi il mercato del bestiame e di promuovere in quella località una fabbricazione regolare. Decida il Consiglio se la proposta merita considerazione.